

COMUNE DI CARRARA

Provincia di Massa Carrara

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
Fondi spese e rischi futuri	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	17
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE ...	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	24
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	25
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	28
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	30
PARAMETRI DI RISCOSSIONE DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	30
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	30
CONTO ECONOMICO.....	31
STATO PATRIMONIALE	33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	36
CONCLUSIONI	36

Comune di Carrara

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Carrara che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Carrara, li _____

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti Marco Turillazzi, Enrico Motroni, Luca Tesi, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 104 del 26/11/2015;

- ◆ ricevuta in data 3 aprile 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 149 del 30 marzo 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno

2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 90/2010;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 32
di cui variazioni di Consiglio	n. 10
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 14
- di cui Prelevamento da Fondo di Riserva	n. 9
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 6

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- La regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- La corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- Il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- La corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- La corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- L'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- Il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- Il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- Il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- Il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- I reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- La corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- Che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n 62 in data 31/07/2017;
- Che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 1.067.218,97 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- Che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 129 del 21/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- Che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- Risultano emessi n. 6.098 reversali e n. 7.052 mandati;
- I mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;

- Il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- Il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- Gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Carige Spa, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	7.330.015,47
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	7.330.015,47

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'Ente ha provveduto, con determinazione del responsabile del servizio finanziario, alla determinazione della cassa vincolata all'01/01/2015 nell'importo di euro -3.504.732,33 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 è pari ad euro -6.106.440,63, e quindi nessuna cassa vincolata, come attestato dal Dirigente del servizio finanziario.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	0,00	0,00	7.330.015,47
Anticipazioni	5.306.391,83	368.907,31	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	20.000.000,00	19.000.000,00	19.000.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365	365	173
Utilizzo medio dell'anticipazione	10.326.226,35	9.204.554,08	1.434.866,19
Utilizzo massimo dell'anticipazione	16.658.852,59	15.367.337,96	5.738.627,17
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	54.560.697,71	50.969.694,86	24.471.121,75
Entità anticipazione non restituita al 31/12	5.306.391,83	368.907,31	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	134.169,35	99.409,02	13.947,65

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro: 19.761.932,56.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 11.406.093,14, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	117.262.985,57
Impegni di competenza	-	111.464.037,73
SALDO		5.798.947,84
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	9.017.307,89
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	4.506.943,60
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		10.309.312,13

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	10.309.312,13
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	1.609.145,01
Quota disavanzo ripianata	-	512.364,00
SALDO		11.406.093,14

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1526.218,02
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)	79.844.873,98
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	63.879.532,31
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1467.123,86
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	164.708,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	6.159.748,17
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		9.699.979,66
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	934.145,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	703.355,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	855.639,82
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	10.481.840,27
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	675.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	7.491.089,87
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.427.852,86
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	703.355,42
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	1.26.385,85
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	855.639,82
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.308.112,67
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.039.819,74
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	164.708,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		1.436.616,87
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	1.26.385,85
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	1.26.385,25
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		11.918.457,74

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) La fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) La sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) La costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) La corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) La formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) L'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	1.526.218,02	1.467.123,86
FPV di parte capitale	7.491.089,87	3.039.819,74

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. L'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. La spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato alla competenza finanziaria potenziata

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	15.791,28	49.391,61
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	880.095,54	751.991,40
Per contributi in c/capitale da Regione	1.056.384,18	1.056.384,18
Per mutui	1.126.385,85	1.126.385,85
Totale	3.078.656,85	2.984.153,04

La differenza tra entrate per sanzioni amministrative e le relative spese pari ad euro 128.14,14 è confluita come quota vincolata dell'avanzo di amministrazione.

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Recupero evasione tributaria	1.837.482,63
Entrate per eventi calamitosi	525.696,86
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.760.191,08
Altre sanzioni	159.168,87
risarcimenti assicurativi	305.696,30
Totale entrate	4.588.235,74
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	338.702,74
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	164.708,00
Spese per eventi calamitosi	189.007,48
Sentenze esecutive ed atti equiparati	818.464,66
Altre	91.660,05
Totale spese	1.602.542,93
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	2.985.692,81

Le entrate da recupero evasione tributaria e le sanzioni per violazioni al codice della strada sono indicate al netto del relativo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un disavanzo di Euro 12.410.305,88, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	21.577.221,46	96.959.145,30	118.536.366,76
PAGAMENTI	(-)	21.792.743,55	89.413.607,74	111.206.351,29
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.330.015,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.330.015,47
RESIDUI ATTIVI	(+)	47.017.236,92	20.303.840,27	67.321.077,19
<i>di cui derivanti da accertam. tributi sulla base della stima del dipartim. finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	8.768.742,02	22.050.429,99	30.819.172,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.467.123,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			3.039.819,74
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			39.324.977,05

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	20.494.687,49	28.676.673,17	39.324.977,05
di cui:			
a) Parte accantonata	30.921.313,58	38.599.468,57	47.371.342,42
b) Parte vincolata	3.722.779,91	3.313.044,94	3.939.601,36
c) Parte destinata a investimenti	225.433,11	255.692,15	424.339,15
e) Parte disponibile (+/-) *	-14.374.839,11	-13.491.532,49	-12.410.305,88

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	39.324.977,05
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	36.282.738,10
Fondo perdite società partecipate	815.341,71
Fondo contenzioso	4.081.372,34
Altri accantonamenti	6.191.890,27
Totale parte accantonata (B)	47.371.342,42
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	450.272,83
Vincoli derivanti da trasferimenti	528.829,75
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.847.255,61
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	1.113.243,17
Totale parte vincolata (C)	3.939.601,36
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	424.339,15
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-12.410.305,88

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 129 del 21/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	72.411.501,41	21.577.221,46	47.017.236,92	- 3.817.043,03
Residui passivi	34.717.520,35	21.792.743,55	8.768.742,02	- 4.156.034,78

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ o -)	10.309.312,13
SALDO GESTIONE COMPETENZA	10.309.312,13
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	109.519,96
Minori residui attivi riaccertati (-)	3.926.562,99
Minori residui passivi riaccertati (+)	4.156.034,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	338.991,75
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	10.309.312,13
SALDO GESTIONE RESIDUI	338.991,75
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.609.145,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	27.067.528,16
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	39.324.977,05

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 35.082.738,10.

Come evidenziato nella Relazione al Rendiconto, l'accantonamento totale è stato effettuato per un importo di euro 36.282.738,10 superiore di euro 1.200.000,00 eccedente a quello considerato congruo sulla base del principio contabile.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 675.443,98 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 4.081.372,34 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 5.000.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 3.039.837,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2016 di cui 818.464,66 utilizzati;

Euro 660.000,00 accantonati nel bilancio di previsione 2017;

Euro 1.200.000,00 quale accantonamento aggiuntivo deciso in sede di rendiconto;

Euro 660.000,00 che sono stati previsti in ciascuna annualità del Bilancio di previsione 2018-2020.

Nella relazione al rendiconto viene specificato che l'adeguatezza di tale fondo verrà valutata in seguito riservandosi la possibilità di ridurre eventualmente gli stanziamenti nel bilancio di previsione 2018-2020 se si ravvisasse l'eccedenza di tale fondo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 273.774,33 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2016 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2016	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
IMM spa	894.249,00	40,82%	75%	273.774,33
			0	
			0	

Tale importo si va ad aggiungere a quello già accantonato negli esercizi precedenti per cui il fondo totale accantonato ammonta ad euro 815.341,71;

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato per un importo di euro 1.890,27 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2017 per indennità di fine mandato;

Altri fondi e accantonamenti

Sono stati inoltre effettuati ulteriori accantonamenti per fondi spese e fondi rischi per un importo complessivo di euro 5.840.000,00 analiticamente indicati nella relazione al rendiconto.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 30 marzo 2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 35717 del 12/03/2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che il dato risulta in linea con gli esercizi precedenti e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	2.048.387,68	1.110.751,64	54,23%	937.636,04	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	49.638,65	41.616,20	83,84%	8.022,45	
Recupero evasione COSAP/TOSAP	217.724,30	168.863,30	77,56%	48.861,00	
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	0,00	
Totale	2.315.750,63	1.321.231,14	57,05%	994.519,49	478.268,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.913.217,03	
Residui riscossi nel 2017	579.639,04	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	208.279,35	
Residui al 31/12/2017	1.125.298,64	58,82%
Residui della competenza	994.519,49	
Residui totali	2.119.818,13	
FCDE al 31/12/2017	1.428.844,83	67,40%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono costanti rispetto a quelle dell'esercizio 2016 (euro 10.877.611,48 contro euro 10.879.879,19).

Essendo una entrata accertata per cassa, non ci sono somme a residuo e non è stato costituito fondo crediti di dubbia esigibilità.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono leggermente diminuite rispetto a quelle dell'esercizio 2016 (euro 1.742.872,81 contro euro 1.811.384,94)

Essendo una entrata accertata per cassa non ci sono somme a residuo e non è stato costituito fondo crediti di dubbia esigibilità.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono rimaste sostanzialmente stabili rispetto a quelle dell'esercizio 2016 (euro 13.535.904,56 contro euro 13.453.409,00)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	12.431.761,40	
Residui riscossi nel 2017	1.720.413,52	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	680.436,41	
Residui al 31/12/2017	10.030.911,47	80,69%
Residui della competenza	3.765.924,76	
Residui totali	13.796.836,23	
FCDE al 31/12/2017	10.546.301,61	76,44%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	1.035.545,46	870.736,82	1.003.355,42
Riscossione	1.121.454,16	864.471,67	992.215,73

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	517.772,73	50,00%
2016	0,00	0,00%
2017	703.355,42	70,10%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	160.328,16	
Residui riscossi nel 2017	5.015,15	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.659,61	
Residui al 31/12/2017	152.653,40	95,21%
Residui della competenza	16.154,84	
Residui totali	168.808,24	
FCDE al 31/12/2017	144.432,33	85,56%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	2.963.276,86	2.902.180,66	3.091.815,08
riscossione	1.406.939,46	1.590.097,58	1.659.891,89
%riscossione	47,48	54,79	53,69
FCDE	1.455.450,00	893.466,82	1.331.624,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	2.963.276,86	2.902.180,66	3.091.815,08
fondo svalutazione crediti corrispondente	1.455.450,00	893.466,82	1.331.624,00
entrata netta	1.507.826,86	2.008.713,84	1.760.191,08
destinazione a spesa corrente vincolata	799.883,89	864.680,95	751.991,40
% per spesa corrente	53,05%	43,05%	42,72%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	9.330,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,46%	0,00%

La differenza pari ad euro 128.104,14 è confluita nell'avanzo di amministrazione vincolato.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	2.803.807,84	
Residui riscossi nel 2017	43.802,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	2.760.005,46	98,44%
Residui della competenza	1.431.923,19	
Residui totali	4.191.928,65	
FCDE al 31/12/2017	3.717.808,16	88,69%

Si rileva che non esistono proventi da sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità per autovelox posti in strade non di proprietà dell'Ente.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2016 (euro 5.826.339,13 contro euro 5.448.738,20).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	8.726.958,92	
Residui riscossi nel 2017	2.674.472,39	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	13.438,00	
Residui al 31/12/2017	6.039.048,53	69,20%
Residui della competenza	1.524.468,99	
Residui totali	7.563.517,52	
FCDE al 31/12/2017	5.249.549,37	69,41%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	395.437,41	1.068.103,70	-672.666,29	37,02%	41,24%
Scuola di Musica	54.200,00	146.224,43	-92.024,43	37,07%	45,63%
Sistema Museale	12.287,00	509.551,72	-497.264,72	2,41%	3,11%
Mense scolastiche	1.041.467,08	2.214.391,46	-1.172.924,38	47,03%	46,25%
Università tempo libero	14.600,00	36.939,89	-22.339,89	39,52%	71,85%
Piscine	163.519,00	396.514,90	-232.995,90	41,24%	41,19%
Totali	1.681.510,49	4.371.726,10	-2.690.215,61	38,46%	37,83%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	14.704.811,50	14.653.137,96	-51.673,54
102	imposte e tasse a carico ente	944.847,28	943.370,88	-1.476,40
103	acquisto beni e servizi	36.649.113,20	34.958.660,61	-1.690.452,59
104	trasferimenti correnti	5.932.311,21	4.815.019,04	-1.117.292,17
105	trasferimenti di tributi		0,00	0,00
106	fondi perequativi		0,00	0,00
107	interessi passivi	6.801.795,35	6.478.187,18	-323.608,17
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste corrett. entrate	40.210,71	101.365,41	61.154,70
110	altre spese correnti	1.358.937,61	1.929.791,23	570.853,62
TOTALE		66.432.026,86	63.879.532,31	-2.552.494,55

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- I vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- I vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.072.782,94;
- L'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 14.085.574,96;
- L'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- L'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

A decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale anche di livello dirigenziale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	15.201.900,03	14.653.137,96
Spese macroaggregato 103	313.452,74	209.019,94
Irap macroaggregato 102	900.864,39	871.860,83
Totale spese di personale (A)	16.416.217,16	15.734.018,73
(-) Componenti escluse (B)	2.330.642,20	2.440.003,73
	14.085.574,96	13.294.015,00

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso pareri con verbali del 25/07/2017 e 24/11/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 8.126,33 come da prospetto allegato al rendiconto.

Limiti di spesa di cui all'art. 6 D.L. 78/2010

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	47.404,00	84,00%	7.584,64	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	404.113,42	80,00%	80.822,68	48.250,00	0,00
Missioni	45.381,85	50,00%	22.690,93	15.650,87	0,00
Formazione	45.459,00	50,00%	22.729,50	20.555,85	0,00
Spese per autovetture (rend.2011)	72.084,00	70,00%	21.625,20	24.013,54	-2.388,34
Totale	614.442,27		155.452,95	108.470,26	0,00

Si rileva lo sfioramento per le spese di esercizio delle autovetture anche se il Collegio osserva che il limite di cui sopra viene rispettato nel suo complesso.

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non risultano spese impegnate per consulenza in materia informatica di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 6.460.636,56 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,15%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 16.855,64 corrispondente agli interessi sul mutuo "San Marco Avenza" in quanto gli interessi sul mutuo "Progetto Carrara" sono già previsti nel bilancio dell'Ente a seguito del verificarsi della fattispecie di cui all'art. 3, comma 17 legge 350/2003.

L'Ente ha in corso il seguente contratto relativo a strumenti finanziari anche derivati che hanno un valore complessivo di estinzione alla data del 31/12/2017 di € 9.176.172,02.

Dalla nota allegata al bilancio ai sensi dell'art. 62 comma 8 della legge 133/2008, risultano previsti i seguenti impegni finanziari derivante da tali contratti:

inizio contratto : 22/12/2006

termine contratto: 31/12/2026

importo impegni finanziari per l'anno 2017: € 1.097.057,23

possibilità di estinzione anticipata: si

condizioni e penali per estinzione anticipata: non previste penali, verrà richiesto il pagamento del valore di mark to market del derivato, calcolato al giorno di cancellazione del derivato stesso.

Ammontare delle passività sottostanti oggetto di copertura iniziali: € 45.950.000,00 ed al 31/12/2017 € 20.677.500,00.

Il collegio rileva che, con delibera G.C. n. 568 del 12 dicembre 2017, è stato approvato e successivamente stipulato, sulla base di specifici pareri tecnico-finanziario e legale, accordo di transazione tra il Comune e la società Natixis che ha definito anticipatamente il contenzioso giudiziario pendente dietro corresponsione all'Ente di una somma globale ed onnicomprensiva di euro 1.600.000,00 che è stata effettivamente introitata nel 2018.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>FPV</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
				<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
9.995.288,00	22.434.148,59	7.308.112,67	3.039.819,74	- 12.086.216,18	-53,87%

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Nel 2016 non sono state impegnate spese per l'acquisto di immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
		8,89%	8,15%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	144.487.592,45	160.315.473,98	155.525.500,74
Nuovi prestiti (+)		1.626.036,99	1.126.385,85
Prestiti rimborsati (-)	5.277.391,05	5.994.716,11	6.159.748,17
Estinzioni anticipate (-)		420.463,65	
Altre variazioni +/- (da specificare)	21.105.272,58	830,47	
Totale fine anno	160.315.473,98	155.525.500,74	150.492.138,42
Nr. Abitanti al 31/12	63.133	62.637	62.537
Debito medio per abitante	2.539,33	2.482,97	2.406,45

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	6.445.441,17	6.697.589,25	6.460.636,56
Quota capitale	5.277.391,05	5.994.716,11	6.159.748,17
Totale fine anno	11.722.832,22	12.692.305,36	12.620.384,73

L'ente nel 2017 ha aderito all'operazione di rinegoziazione dei prestiti concessi dalla CDP sulla base della circolare n. 1289/2017 approvata con la delibera C.C. n. 90 del 30 ottobre 2017.

L'importo dei mutui rinegoziati ammonta ad euro 91.861.703,35 ma tale operazione avrà i suoi effetti a partire dall'esercizio 2018 e quindi nessuna ripercussione si è avuta nel 2017.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 129 del 21/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 3.926.562,99

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 4.156.034,78.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	2.019.362,39	2.162.117,39	3.102.750,78	3.890.847,33	10.484.410,68	21.659.488,57
di cui Tarsu/tari		2.019.362,39	2.162.117,39	2.508.145,75	3.341.285,94	3.765.924,76	13.796.836,23
di cui F.S.						248.341,82	248.341,82
Titolo II	19.603,71	6.000,00	0,00	0,00	102.422,95	677.500,06	805.526,72
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	19.603,71	6.000,00	0,00	0,00	295.534,02	447.763,99	768.901,72
Titolo III	7.431.962,28	3.183.207,63	2.286.024,89	5.046.345,84	4.811.603,03	7.366.776,66	30.125.920,33
di cui Fitti Attivi	7.235,00				33.743,38	22.245,98	63.224,36
di cui sanzioni CdS				1.491.724,76	1.268.280,70	1.431.923,19	4.191.928,65
Tot. Parte corrente	7.451.565,99	5.208.570,02	4.448.142,28	8.149.096,62	8.804.873,31	18.528.687,40	52.590.935,62
Titolo IV	6.695.368,44	580.209,00	793.057,24	1.331.559,13	605.209,05	448.332,85	10.453.735,71
di cui trasf. Stato		164.699,96					164.699,96
di cui trasf. Reg.	7.968.083,46	323.709,76	582.786,51	496.996,63	38.638,18	88.792,15	9.499.006,69
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	430.099,40	1.126.385,85	1.556.485,25
Tot. Parte capitale	6.695.368,44	580.209,00	793.057,24	1.331.559,13	1.035.308,45	1.574.718,70	12.010.220,96
Titolo VI	1.931.098,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.931.098,69
Titolo IX	486.192,38	25.858,06	5.713,85	46.757,57	23.865,89	200.434,17	788.821,92
Totale Attivi	16.078.033,12	5.788.779,02	5.241.199,52	9.480.655,75	9.840.181,76	20.103.406,10	67.321.077,19
PASSIVI							
Titolo I	523.068,99	315.025,76	400.589,53	1.517.715,82	3.427.155,87	15.228.488,89	21.412.044,86
Titolo II	179.969,75	3.596,44	2.841,24	1.057.367,47	903.795,29	4.280.501,31	6.428.071,50
Titolo III							0,00
Titolo IV						1.148.750,00	1.148.750,00
Titolo VII	314.956,37	29.326,31	9.203,58	19.893,75	64.235,85	1.392.689,79	1.830.305,65
Totale Passivi	703.038,74	318.622,20	403.430,77	2.575.083,29	4.330.951,16	22.050.429,99	30.819.172,01

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.067.218,97 di parte corrente

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	25.602,59	254.740,24	836.372,16
- lettera b) - copertura disavanzi			164.708,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	2.471.217,82		66.138,81
Totale	2.496.820,41	254.740,24	1.067.218,97

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 30.070,00
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 7.200,00.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto con disponibilità di bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione da allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa inserita nella Relazione sulla gestione, evidenzia alcune discordanze per le quali si richiede di adottare i provvedimenti necessari ai fini riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha esternalizzato alcun servizio pubblico locale.

Nel corso del 2017, l'Ente ha impegnato i seguenti importi per contratti di servizio, trasferimenti c/esercizio e trasferimenti c/capitale a favore di organismi partecipati:

Organismo partecipato	Contratto servizio	Trasferimenti c/esercizio	Trasferimenti c/capitale
AMIA SPA (servizi di igiene urbana,verde pubblico, illuminazione pubblica,altri..)	11.952.795		
APUAFARMA SPA (gestione farmacie comunali, cimiteri,socio assistenziali,mense scolastiche)	2.612.686		
PROGETTO CARRARA SRL (gestione strada dei marmi e parcheggi pubblici a pagamento)	1.220.000		
ERP SPA (edilizia residenziale pubblica)	98.546		
CERMEC SPA (smaltimento rifiuti)	4.190.694		
CONSORZIO ZONA IND. APUANA		83.000	
ATO RIFIUTI TOSCANA COSTA		26.287	
AZIENDA SPECIALE REGINA ELENA	90.730	100.000	164.708
TOTALE	20.165.451	209.287	164.708

Si evidenzia che Cermec spa, CAT Spa e Terme di Equi Spa hanno subito l'azzeramento del patrimonio e per tutte è già stata attivata la procedura di concordato preventivo (per Cermec in continuazione di attività).

A parte i casi sopra richiamati, nessun ulteriore organismo partecipato nell'ultimo bilancio approvato presente perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del Codice Civile.

Tutti gli organismi partecipati hanno provveduto ad approvare il bilancio di esercizio al 31/12/2016.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate) in quanto non ci sono componenti della Giunta nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate;
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta) in quanto non risultano esserci comitati a tal fine costituiti;
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017, con deliberazione di C.C. n. 82 del 27/09/2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione,

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 10/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 11/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 10/10/2017.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Con riferimento al 2017 si rileva quanto segue:

l'indicatore di tempestività dei pagamenti è pari a gg. 5,68, calcolato come giorni medi ponderati intercorrenti tra la data di emissione del mandato di pagamento e la data di scadenza della fattura. Tale indicatore è stato pubblicato sul sito dell'Ente;

su un totale di 5.055 fatture, 3.378 sono state pagate entro i termini di scadenza, 1.474 entro 60gg dalla scadenza e 203 oltre 60gg dalla scadenza;

i pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2012 , ammontano ad euro 15.688.902,27.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, come si evince dal prospetto allegato al rendiconto stesso relativo ai parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, l'Ente non rispetta unicamente il parametro n. 7, relativo alla consistenza dei debiti di finanziamento.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione: Tesoriere Banca Carige Spa, Economo comunale, gli agenti contabili interni addetti alla Pesa pubblica, alla Biblioteca di Marina di Carrara, al Museo civico del Marmo, al Centro arti plastiche, al servizio contravvenzioni, alle piscine comunali, allo sportello catastale decentrato e gli agenti contabili esterni ICA spa per il servizio affissioni e pubblicità e per il servizio occupazioni spazi ed aree pubbliche, AMIA spa per il centro arti plastiche, Endas Toscana e

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2016	2017
A componenti positivi della gestione	84.218.225,81	81.620.112,70
B componenti negativi della gestione	75.985.702,71	78.510.439,94
Risultato della gestione	8.232.523,10	3.109.672,76
C Proventi ed oneri finanziari		
<i>proventi finanziari</i>	155.033,72	300.812,31
<i>oneri finanziari</i>	6.801.795,35	6.478.187,18
D Rettifica di valore attività finanziarie		
<i>Rivalutazioni</i>	8.978,00	1.693,88
<i>Svalutazioni</i>	2.646.238,33	1.999.221,70
Risultato della gestione operativa	-1.051.498,86	-5.065.229,93
E proventi straordinari	3.611.708,18	10.365.005,38
E oneri straordinari	2.450.810,11	2.767.081,96
Risultato prima delle imposte	109.399,21	2.532.693,49
Imposte	901.379,66	919.599,59
Risultato d'esercizio	-791.980,45	1.613.093,90

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico evidenzia un utile di esercizio pari ad euro 1.613.093,90 con un miglioramento rispetto al 2016 di euro 2.405.074,35.

Il risultato della gestione evidenzia un peggioramento rispetto al 2016 (- 5.122.850,34) dovuto essenzialmente ad un incremento degli accantonamenti ai fondi rischi (+ 7.803.718,50) controbilanciati da una riduzione degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti (- 2.354.711,26).

I componenti positivi della gestione si sono ridotti (-2.598.113,11) con particolare riferimento ai proventi da tributi (-1.855.899,71) per effetto soprattutto della riduzione dell'addizionale IRPEF controbilanciati da una riduzione corrispondente delle spese di funzionamento (- 2.532.746,26).

Il risultato negativo della gestione è bilanciato dal risultato positivo della parte straordinaria che deriva dall'attività di riaccertamento dei residui, dalla sopravvenienza attiva derivante dal maggior valore attribuito ad alcuni beni immobili per valorizzazione ai sensi del D.Lgs. 118/2011 (euro 1.241.195,30) e dall' insussistenza del passivo per riduzione del fondo svalutazione crediti e di altri fondi rischi per effetto dell'utilizzo (fondo contenzioso per euro 818.464,66) o del venir meno delle motivazioni alla base della costituzione del fondo (fondo svalutazione crediti per euro 2.898.846,35).

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate all'interno delle procedure inventariali.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
10.400.823,40	9.422.012,94	8.200.209,48

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2017	Variazioni	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	6.382.521,82	-549.136,00	5.833.385,82
Immobilizzazioni materiali	244.715.642,11	22.356.332,32	267.071.974,43
Immobilizzazioni finanziarie	90.231.908,26	-2.970.979,75	87.260.928,51
Totale immobilizzazioni	341.330.072,19	18.836.216,57	360.166.288,76
Rimanenze	6.774,79	-1.083,62	5.691,17
Crediti	36.384.850,72	-5.691.693,88	30.693.156,84
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	
Disponibilità liquide	700.000,00	8.186.500,72	8.886.500,72
Totale attivo circolante	37.091.625,51	2.493.723,22	39.585.348,73
Ratei e risconti	0,00	0,00	
Totale dell'attivo	378.421.697,70	21.329.939,79	399.751.637,49
Passivo			
Patrimonio netto	159.680.830,76	24.757.848,74	184.438.679,50
Fondo rischi e oneri	3.825.382,50	7.647.880,11	11.473.262,61
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	184.475.218,19	-9.079.033,88	175.396.184,31
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	30.440.266,25	-1.996.755,18	28.443.511,07
Totale del passivo	378.421.697,70	21.329.939,79	399.751.637,49
Conti d'ordine	515.000,00		515.000,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Con delibera G.C. n. 148 del 30 marzo 2018 è stato approvato l'inventario dei beni immobili e mobili al 31/12/2017.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3 (metodo del patrimonio netto).

Le perdite sono portate a conto economico mentre gli utili determinano l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 35.082.738,10 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, è stato iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione.

Non risulta credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere e degli altri depositi bancari.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

risultato economico dell'esercizio		1.613.093,90
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	300.000,00
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	134.839,07
Rettifiche da scorporo terreni punto 9.3 allegato 4.3 d.lgs. 118/2011	+	22.709.915,77
variazione al patrimonio netto		24.757.848,74

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	-18.714.646,41
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	2.864.157,95
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	190.736.705,41
e	altre riserve indisponibili	7.939.368,65
III	risultato economico dell'esercizio	1.613.093,90
	Totale patrimonio netto	184.438.679,50

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione negativo per la copertura del quale l'ente si deve impegnare ad utilizzare le eventuali riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a parziale ricostituzione del fondo di dotazione negativo che dovrà essere ricostituito progressivamente anche con gli utili degli esercizi successivi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e la composizione è analiticamente indicata nella relazione sulla gestione.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate contributi agli investimenti per euro 28.443.511,07.

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 2.378.634,16 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate la gestione dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il collegio innanzitutto ritiene di segnalare in questa parte della relazione-

- a) La normalizzazione nell'esercizio appena concluso della utilizzazioni delle anticipazioni di cassa che nei passati esercizi aveva sempre caratterizzato l'andamento finanziario dell'ente.
- b) Il miglioramento delle riscossioni relativo al settore lapideo.
- c) La congruità dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.
- d) Il programma di razionalizzazione delle società partecipate con particolare riguardo alla Progetto Carrara s.p.a.

Invita gli Amministratori a continuare il percorso di risanamento intrapreso al fine di consolidare la gestione finanziaria dell'Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

Turillazzi Marco

Motroni Enrico

Tesi Luca

Dati del certificato di firma n.1 di 3

Soggetto: MOTRONI ENRICO

Authority: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3 -[Firma CADES]-[CSP : Microsoft Enhanced RSA and AES Cryptographic Provider]

Serial Number Certificato: 20 8A F2 01 79 A2 9D 54 F8 22 F1 2F ED 8D 76 7B

Valido dal: 10/10/2016

Valido al: 10/10/2019

Public Key: 30 82 01 0A 02 82 01 01 00 B0 95 55 CC 05 E3 87 72 AB 67 62 AE AF 7D 85 58 26
4D 1D C4 C9 1D 54 9D 2C 89 35 D7 49 39 AC B7 C5 27 42 2D D6 B4 27 91 22 88 1C AC 51 3F
B9 8F 4C D6 0C A9 A0 3B 01 7B D2 16 41 5C 46 F6 BF 1D F8 8E F2 56 16 1A F1 92 59 3A A3
D8 11 A8 62 D7 07 48 0C F6 DC E3 AC 33 C6 7B B7 27 5F 22 6C 8E 70 7A F3 48 17 AA DD
AB A2 EE C2 D9 11 3F 25 87 23 8E 66 61 24 4C FC 84 14 6C E1 37 A9 F2 A0 9C C3 03 4A 34
FE 4F DB 99 60 A4 D4 4D FC C5 C4 F9 20 22 1B 70 CE CA EA 14 57 EC EE D2 EF 75 9C 2F
D5 1B 04 68 72 0E 1F 08 96 8D 98 11 43 A5 CE 30 A4 97 15 E4 E9 BB 24 C6 67 70 78 5B 02 44
D8 BE 36 AA 58 7A C8 5E 17 EE 9F 07 F0 A6 57 C8 4D 75 AF 4C 75 A2 A8 A3 70 D4 5C AD
25 E3 C3 51 BC 23 FC FC F4 CC 7B 4E 9C 26 C5 5F 63 E9 EC 92 6D FC BF 23 A9 4C FC 86 2F
E1 1B 0B 6F D8 77 2C 64 7D 02 03 01 00 01

Data firma: 09/04/2018 07:42

Dati del certificato di firma n.2 di 3

Soggetto: TURILLAZZI MARCO

Authority: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3 -[Firma CADES]-[CSP : Microsoft Enhanced RSA and AES Cryptographic Provider]

Serial Number Certificato: 4E 3D E2 29 40 CE E4 92 2D 3C E6 A0 9B 62 71 56

Valido dal: 28/03/2018

Valido al: 27/03/2021

Public Key: 30 82 01 0A 02 82 01 01 00 EA 0A 79 32 B7 0B 1D 4F 23 A3 E4 79 F4 41 98 90 75
37 A9 C5 20 E8 31 6F CB 2D A9 90 00 80 8E FB 86 68 4A 4C 41 B5 71 01 C0 EC 7B 6A E5 C7
58 8F 98 FE 6D D9 11 73 70 E3 11 D6 3A F4 15 AC 9D 31 F0 4E A8 82 4F F4 B2 19 13 41 CF 4E
15 9C 29 D8 4C 75 68 2E 5A 0F 25 5B 9A 85 BC 46 FA A9 DC 93 67 74 9E 03 30 BA 88 10 65
22 44 56 51 6E 05 60 AE 69 0A F3 3C 75 6A D1 28 C2 69 E0 5C 60 C5 66 D6 C5 BB BD 26 DB
50 C0 69 C1 0F FE 74 EE 97 4D 4B AB 4A B1 45 53 3D 1E 24 17 D6 82 38 14 72 7F 10 9B A1
65 E5 22 A7 CE 56 EE C2 F4 73 50 CD 86 1E B0 63 B5 B4 89 F8 E2 E5 F2 28 C4 66 44 2B 38 B3
00 CB 09 24 71 52 41 C2 7A E4 66 8A B7 B7 56 82 5C 1C E3 D5 38 12 69 FE 52 2E D9 7F 68 FA
66 FD 30 E6 46 5F 68 70 2C 1A 88 4D 56 78 D5 FB 53 19 C0 C3 19 D1 F7 35 F1 92 2D DF 39 14
BC D7 75 02 03 01 00 01

Data firma: 10/04/2018 07:31

Dati del certificato di firma n.3 di 3

Soggetto: Luca Tesi

Authority: Certicomm CNDCEC 2 -[Firma CADES]-[CSP : Microsoft Enhanced RSA and AES Cryptographic Provider]

Serial Number Certificato: 6F CE

Valido dal: 05/02/2016

Valido al: 05/02/2019

Public Key: 30 82 01 0A 02 82 01 01 00 C5 B8 A4 EF 8F D6 91 CA 5A 96 5C 0D 6F 8B B6 5C 73
CD C4 BC 81 01 33 A9 83 62 1C 0F 2F 14 93 8D 2A D0 CE 32 31 C1 D2 B0 3D B7 76 98 C6 E9
5C D3 E1 3E 57 62 93 E6 9C 9B F2 6F CD 74 CE FD C5 D7 D0 4B 98 1F 0A 46 8B DF 1C 69 EC
CF 6A 5B A8 8A D7 22 4C 74 36 34 77 15 FD D5 E2 7F 47 C6 D7 46 9C CB A1 E5 2B CD 05 21
1F F5 59 F6 74 56 8E C5 A1 1F B7 92 60 2C 5A 4D CF 49 03 39 78 B9 E0 A1 78 62 68 C3 52 C1

17 2B 29 E0 5B 00 76 E8 2A 80 BA 98 FF DE F7 72 C0 79 05 E5 34 ED 98 0B 52 93 E1 9B 47
D4 C1 D9 3A F8 98 56 B5 C0 C6 68 C8 1F 50 79 90 E3 83 15 1D 80 21 DA 9F EC 2E 46 9D 6A
36 BB 0E A9 39 28 B5 75 80 D3 72 C6 AB E9 4A E4 FE E9 14 16 2E 04 59 13 09 0D 4B 51 0E
BF 48 59 27 BA F6 0C 09 9C D7 E3 4A 16 B8 FC 8B 11 5B A6 3B A8 DC 46 00 E5 D6 33 F1 20
3D B7 46 FD D8 8D 02 03 01 00 01

Data firma: 09/04/2018 06:07